



**AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI
MAGGIORE, COMABBIO, MONATE E VARESE**
Ente pubblico non economico Legge Regionale 6/2012
C.F. 02902910120

Provincia di Varese

PIANO DELLE ATTIVITÀ

2023 – 2025

Comuni di: Angera; Azzate; Bardello; Besozzo; Biandronno; Bodio Lomnago; Brebbia; Brezzo di Bedero; Buguggiate; Cadrezzate con Osmate; Castelveccana; Cazzago Brabbia; Comabbio; Galliate Lombardo; Gavirate; Germignaga; Golasecca; Ispra; Laveno Mombello; Leggiuno; Luino; Maccagno con Pino e Veddasca; Mercallo; Monvalle; Ranco; Sesto Calende; Ternate; Travedona Monate; Tronzano Lago Maggiore; Varano Borghi; Varese; Vergiate.



SOMMARIO

IL CONTESTO	3
LA LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA	6
I COMUNI DEL BACINO LACUALE	7
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	8
ACCORDI - COLLABORAZIONI -CONVENZIONI	8
L'ORGANIZZAZIONE ATTUALE	9
L'ASSETTO ORGANIZZATIVO	10
LE AREE STRATEGICHE	11
LA STRUTTURA DEL BILANCIO	12
EQUILIBRI DI BILANCIO	16
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO COMPETENZA E CASSA	19
LA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI	20
MISSIONE N. 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	20
MISSIONE N. 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	23
MISSIONE N. 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	24
MISSIONE N. 11 – SOCCORSO CIVILE	25
MISSIONE N. 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	26
MISSIONE N. 50 – DEBITO PUBBLICO	26
MISSIONE N. 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	27
LIMITE INDEBITAMENTO E ANTICIPAZIONE DI CASSA	28
STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE IN CORSO	30
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2022 – 2024 OPERE PUBBLICHE ELENCO ANNUALE LAVORI	32
PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI DELLE STAZIONI APPALTANTI	35
PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE	38

IL CONTESTO

Il D.Lgs 118/2011 prevede l'applicazione delle nuove norme contabili e del bilancio armonizzato delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali.

Ai sensi dell'art. 11 ter comma 1 D.Lgs 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce **ente strumentale partecipato** da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1.

Gli enti strumentali sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

- a) servizi istituzionali, generali e di gestione;
- b) istruzione e diritto allo studio;
- c) ordine pubblico e sicurezza;
- d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- e) politiche giovanili, sport e tempo libero;
- f) turismo;
- g) assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i) trasporti e diritto alla mobilità;
- j) soccorso civile;
- k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l) tutela della salute;
- m) sviluppo economico e competitività;
- n) politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p) energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r) relazioni internazionali

Per **organismi strumentali** delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, **prive di personalità giuridica**. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio

L'Autorità di bacino è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, costituito per l'esercizio in forma associata delle funzioni degli enti locali in materia di demanio lacuale nel bacino dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese, di cui all'art. 6, comma 4 della Legge Regionale n. 6/2012. Nel rispetto della legge, l'ordinamento ed il funzionamento dell'Autorità di bacino sono disciplinati dal proprio Statuto, adottato secondo le linee guida approvate dalla Regione Lombardia con DGR 13 giugno 2012 - n. IX/3634 e dai regolamenti. All'Autorità di bacino **si applicano per quanto compatibili le norme degli Enti locali** di riferimento.

L'Autorità di bacino, **strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di demanio lacuale**, ha come scopo:

- a. la gestione associata delle funzioni conferite ai Comuni in materia di demanio della navigazione interna dalla Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 e successive modifiche e integrazioni, inclusa la realizzazione del programma di valorizzazione del demanio lacuale;
- b. la gestione di tutte le iniziative utili a favorire un'amministrazione di bacino lacuale delle problematiche legate al demanio lacuale e della navigazione interna e allo sviluppo delle attività a queste collegate secondo gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea;
- c. la gestione del servizio di navigazione di linea e non di linea a richiesta degli Enti associati e della Regione;
- d. la promozione turistica finalizzata alla valorizzazione dei bacini lacuali, comprese le aree circostanti, con particolare riferimento allo sviluppo turistico ed economico nel rispetto dell'ambiente;
- e. la rappresentanza e la difesa degli interessi degli Enti associati nella definizione dei livelli idrici e dei diritti demaniali;
- f. la gestione ed il coordinamento, a richiesta degli Enti associati o di altri enti, delle attività necessarie al risanamento delle acque dei bacini lacuali;
- g. la gestione di altre attività, anche per affidamento degli Enti partecipanti o di altri enti che abbiano relazione o attinenza con lo scopo sociale;
- h. la vigilanza, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 4, comma a), della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012.

L'Autorità di bacino, per i comuni associati, attua, anche in qualità di stazione appaltante, il programma degli interventi regionali sul demanio delle acque interne di cui all'art. 12 della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 e rilascia il preventivo parere che i comuni eventualmente non associati devono ottenere prima di procedere alla realizzazione di tali interventi.

Sono organi dell'Autorità di bacino: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, che è anche presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, il Direttore e l'Organo di revisione. Gli organi dell'Autorità di bacino rimangono in carica per la durata di cinque anni e si rinnovano entro la scadenza dell'anno solare corrispondente. Il rinnovo contestuale della metà più uno dei consigli comunali comporta la decadenza degli organi dell'Autorità di bacino ed il loro rinnovo entro novanta giorni dalle elezioni amministrative.

L'Autorità di bacino rappresenta quindi, per i Comuni che la partecipano, **l'ente strumentale** istituito per la realizzazione degli obiettivi contenuti nella delega regionale con le modalità previste dallo Statuto.

Il principio contabile allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 concernente la programmazione di bilancio prevede che:

Le regioni, le province e i comuni definiscono gli strumenti della programmazione dei propri organismi e enti strumentali (esclusi gli enti sanitari soggetti al titolo secondo del presente decreto), in coerenza con il presente principio e con le disposizioni del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Gli

enti territoriali definiscono gli indirizzi strategici ed operativi dei loro organismi strumentali nel DEFR (le regioni) o nel DUP (gli enti locali) e possono prevedere che i loro organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

- a) Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
- b) il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9. D.lgs. 118/2011
- c) Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 D.lgs. 118/2011 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- d) le variazioni di bilancio;
- e) Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Il rendiconto sulla gestione, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento conclude il sistema di bilancio degli enti strumentali in contabilità finanziaria.

Con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 16 del 28.11.2020 è stato approvato il Regolamento di contabilità con allegato manuale delle procedure contabili che integra, e non sostituisce, i principi contabili vigenti disciplinandone l'applicazione a casistiche specifiche inerenti alle operazioni contabili dell'ente tenuto conto della particolare attività dell'Autorità di bacino.

LA LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

L'area geografica su cui insiste l'Autorità di bacino comprende i seguenti laghi ed i relativi comuni.

Lago Maggiore



Lago di Comabbio



Lago di Monate



Lago di Varese



Angera; Besozzo; Brebbia; Brezzo di Bedero; Castelveccana; Germignaga; Golasecca; Ispra; Laveno Mombello; Leggiuno; Luino; Maccagno con Pino e Veddasca; Monvalle; Porto Valtravaglia; Ranco; Sesto Calende; Tronzano Lago Maggiore.

Comabbio; Mercallo; Ternate; Varano Borghi; Vergiate.

Cadrezzate con Osmate; Comabbio; Travedona Monate.

Azzate; Bardello; Biandronno; Bodio Lomnago; Buguggiate; Cazzago Brabbia; Galliate Lombardo; Gavirate; Varese.

I COMUNI DEL BACINO LACUALE

AUTORITA' DI BACINO LACUALE DEI LAGHI MAGGIORE, COMABBIO, MONATE E VARESE																		
COMUNE	Popolazione (dati istat 01/2020)	km coste	Lago	Porti Regionali (arie portuali delimitate)	Concessioni d'ormeggio area portuale (n. posti barca)	Concessioni d'ormeggio zona extraportuale	Concessioni d'ormeggio zona extraportuale	Appostamenti di caccia fissi	Pontili ormeggio pubblico	Spiagge pubbliche delimitate	Spiagge pubbliche delimitate	Cartellonistic a porti e spiagge	Cantieri nautici (n.)	Campeggi (n.)	Strutture Alberghiere	altre concessioni n.	Totale concessioni in essere	
ANGERÀ	5.497	6,48	Maggiore	3	65	32	45	6	2	3	1	10	4	1	3	83	258	
AZZATE	4.691	1,37	Varese			50		2								5	57	
BARDELLO	1.616	0,60	Varese			1			1								2	
BESOZZO	8.967	0,73	Maggiore					1		1		1				3	6	
BIANDRONNO	3.287	4,20	Varese			1	2	4	2			1				18	28	
BODIO LOMNAGO	2.215	1,96	Varese			18		3	1			1				8	31	
BREBBIA	3.208	0,58	Maggiore		20	5		1		1		2	1			8	38	
BREZZO DI BEDERO	1.236	2,20	Maggiore				50		1	1		2				35	89	
BUGUGGIATE	3.127	0,37	Varese													0	-	
CADREZZATE con OSMATE	2.672	3,29	Monate			79		2	2	3		2			1	19	108	
CASTELVECCANA	1.961	4,98	Maggiore	2	77		101		2	2		5	1		1	35	226	
CAZZAGO BRABBIA	817	3,20	Varese			22			1			1				24	48	
COMABBIO	1.209	3,25	Comabbio			24		3						1		17	45	
GALLIATE LOMB.	996	3,30	Varese			1										3	4	
GAVIRATE	9.291	5,00	Varese			3			2						1	18	24	
GERMIGNAGA	3.897	1,44	Maggiore				49		1	2		2	1			11	66	
GOLASECCA	2.635	0,84	Maggiore						1	1		1	1			3	8	
ISPRA	5.298	5,80	Maggiore	3	156		12		1	4	2	10			1	26	215	
LAVENO MOMBELLO	8.645	8,15	Maggiore	2	85	20	38		2	3	1	8	1		2	65	227	
LEGGIUNO	3.738	4,55	Maggiore	2	78	22	44		3	3	2	7	1			36	198	
LUINO	14.575	5,56	Maggiore	4	222	12	38		2			8	1		5	19	311	
MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA	2.580	7,70	Maggiore	5	171	2	84		3	3	1	10	1	1		24	305	
MERCALLO	1.836	1,26	Comabbio				14		2			2				3	22	
MONVALLE	1.933	2,34	Maggiore			18	76	1		2	1	5			1	20	124	
PORTO VALTRAV.	2.330	3,30	Maggiore	2	56		63			2			4	1			56	184
RANCO	1.310	3,71	Maggiore	1	54	3	31		1	2	1	3	1		2	61	160	
SESTO CALENDE	11.150	11,15	Maggiore				52	9	3	2	1	3	7	1	3	49	130	
TERNATE	2.592	1,75	Comabbio			4			1	1						1	5	12
TRAVEDONA MONATE	4.079	3,28	Monate			2			1	2		1				1	32	39
TRONZANO L. M.	227	4,02	Maggiore				55		1	1		1				25	83	
VARANO BORGHI	2.453	1,96	Comabbio			4			1						1	12	18	
VARESE	80.645	5,60	Varese			1		2	3	1					1	20	28	
VERGIADE	8.718	2,20	Comabbio													7	7	
TOTALE	209.431	116,12		24	984	390	697	25	38	42	10	90	21	9	21	750	3101	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo	Componente
Presidente C. di A.	Fabio Passera
Vice Presidente C. di A.	Graziella Broggini
Componente C. di A.	Valeria Baietti
Componente C. di A.	Alessandro Ceron
Componente C. di A.	Luigi Paglia

ACCORDI - COLLABORAZIONI - CONVENZIONI

Programma regionale di valorizzazione del Demanio.

Piano di bacino: strumento di pianificazione degli interventi da realizzare sul demanio lacuale elaborato in collaborazione con i Comuni associati, approvato dal Consiglio di amministrazione e sottoposto alla Regione Lombardia ai fini dell'approvazione.

Programmazione triennale degli interventi sul demanio lacuale: la Regione Lombardia approva la programmazione triennale, definisce la graduatoria degli interventi proposti dai Comuni e determina l'assegnazione della quota di contributo regionale.

Servizio di identificazione dei natanti per i laghi Verbano e Ceresio.

Il servizio è attivo dal mese di giugno 2008, con l'istituzione dell'Elenco Nautico, esclusivamente per i natanti italiani che navigavano in acque svizzere. Per facilitare la presentazione delle domande e facilitare la navigazione anche in periodi di chiusura degli uffici, è stata implementata la funzionalità della rete civica dell'Autorità di bacino, istituendo la modalità telematica di rilascio immediato della ricevuta di presentazione della domanda che autorizzava la navigazione fino al rilascio del contrassegno definitivo.

L'incremento delle attività è stato determinato dall'entrata in vigore delle nuove norme che modificano la Convenzione per la navigazione sui laghi Ceresio e Verbano, prevedendo l'obbligo del possesso dei contrassegni e dei relativi libretti per tutti i natanti con lunghezza superiore a m 2,50 che intendono navigare nei suddetti laghi internazionali Ceresio e Verbano oltre che nelle acque elvetiche.

Convenzione tra Regione Lombardia - Guardia Costiera - Autorità di bacino - altri enti / associazioni
Annualmente Regione Lombardia propone e finanzia convenzioni con altre istituzioni (Guardia Costiera, Guardia di Finanza – Squadra nautica Lago Maggiore e Lago di Lugano – e Vigili del Fuoco) per lo svolgimento, nel periodo estivo, del servizio di vigilanza e soccorso. Nel bilancio di previsione 2023-2025 è stato previsto lo stanziamento annuo di € 34.000,00

Nel 2019 l'Assemblea dei Sindaci con delibera n. 47 ha stanziato la somma di € 3.000,00 annui a titolo di contributo per il sostegno degli studi scientifici ed attività di ripopolamento e pratiche ittiografiche per il periodo 2019-2023 a favore Commissariato Italiano per la convenzione italo-svizzera sulla pesca e il Consiglio Nazionale delle Ricerche- Istituto per le ricerche sulle acque. E' stato riproposto lo stanziamento anche sull'annualità 2024 con riserva tuttavia dell'Ente di valutare l'eventuale rinnovo della convenzione che scade nel 2023

L'ORGANIZZAZIONE ATTUALE

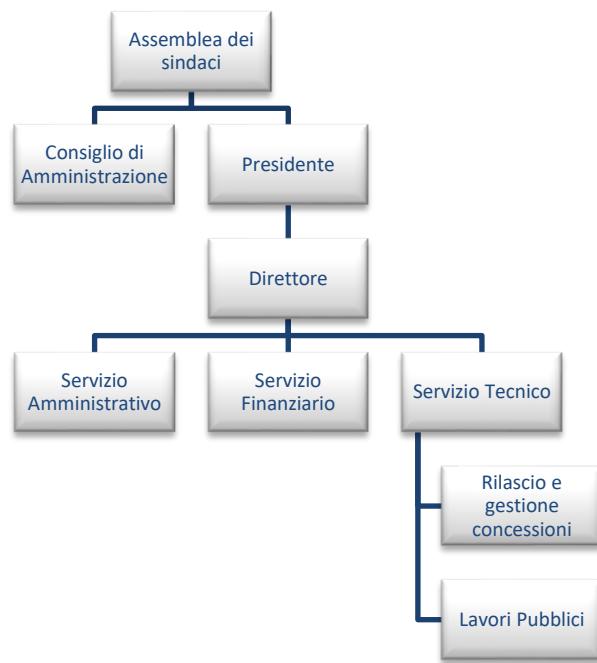
Servizio	Posizioni organizzative	Dipendenti	Totale complessivo
Servizio Finanziario	0*	2*	2
Servizio Amministrativo (incluso Direttore)	1*	1	2
Servizio Tecnico	1	4	5
Totale complessivo	3	6	9

Il Servizio finanziario comprende una unità coperta attualmente con personale a tempo parziale ex art. 1, comma 557, Legge n. 311/2004

Il Servizio Amministrativo comprende una unità coperta attualmente con personale a tempo parziale ex art. 1, comma 557, Legge n. 311/2004

Il Direttore svolge funzione di Posizione organizzativa sia per il Servizio Finanziario che per il Servizio Amministrativo.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO



LE AREE STRATEGICHE



GESTIONE DELLA DELEGA REGIONALE

Garantire lo svolgimento delle attività previste dalla Legge di Regione Lombardia n. 6/2012

Servizi erogati:

[Concessioni demaniali](#)

[Contrassegni per la navigazione](#)

[Concessioni posti d'ormeggio](#)



VALORIZZAZIONE DEI BACINI LACUALI – lago Maggiore sponda lombarda, lago di Comabbio, lago di Monate e Lago di Varese

Favorire le attività utili per la valorizzazione del bacino lacuale tenuto conto della vocazione turistica del territorio

Servizi erogati:

[Pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture portuali pubbliche](#)

[Servizio assistenza bagnanti sulle spiagge pubbliche](#)

[Vigilanza e Sicurezza della Navigazione](#)

[Realizzazione degli investimenti in area del demanio lacuale in sinergia con i Comuni associati e regione Lombardia](#)



ORGANIZZAZIONE

Migliorare l'organizzazione interna ottimizzando i procedimenti amministrativi

Incentivare informatizzazione e digitalizzazione per favorire lo snellimento dei procedimenti amministrativi

Garantire la corretta applicazione delle norme sulla trasparenza e anticorruzione

Garantire la corretta gestione del bilancio e la salvaguardia degli equilibri finanziari. Garantire i processi di rendicontazione e favorirne la lettura da parte dei diversi utilizzatori del sistema di bilancio

[Servizio amministrativo](#)

[Servizio finanziario](#)

[Servizio tecnico](#)

LA STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio di previsione finanziario è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata ed alla spesa ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Le previsioni di entrata del bilancio di previsione sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 15 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;**
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.**

Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, le tipologie sono ripartite in categorie, in capitoli ed eventualmente in articoli.

Le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate secondo le modalità indicate all'art. 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;**
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in titoli**

ENTRATA

titolo	descrizione	Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
		2021	2022	2023	2024	2025
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	117.652,65	104.902,23			
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	1.009.302,23	1.209.993,28			
	Avanzo di amministrazione	825.319,93	634.340,04			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.218.611,52	2.584.100,00	2.583.600,00	2.583.600,00	2.583.600,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	303.698,76	1.852.129,12	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	213.056,54	406.700,00	386.700,00	386.700,00	386.700,00
totale risorse		4.721.641,63	6.826.164,67	3.004.300,00	3.004.300,00	3.004.300,00

Previsioni di entrata 2023/2025

Trasferimenti dalla Regione:

Annualmente Regione Lombardia propone e finanzia convenzioni con altre istituzioni (Guardia Costiera, Guardia di Finanza - Squadra nautica e Vigili del Fuoco) per lo svolgimento, nel periodo estivo, del servizio di vigilanza e soccorso. Nel bilancio di previsione 2023/2025 è stato riproposto lo stanziamento annuo di € 34.000,00; qualora la Regione non confermasse l'assegnazione sul triennio si valuterà, prima dell'inizio della stagione, se avviare comunque il servizio con utilizzo di risorse proprie.

Entrate extratributarie

Si prevedono entrate da canoni di concessione secondo le tariffe fissate dalla Regione:

€ 310.000,00 da canoni demanio portuale secondo le tariffe fissate dalla Regione

€ 2.100.000,00 da canoni demanio extraportuale oltre a € 90.000,00 annui per recupero crediti di dubbia esigibilità e recupero evasione

Si prevedono inoltre € 34.000,00/annue per rimborso spese di istruttoria e diritti di segreteria, € 11.000,00/annue per sanzioni derivanti da violazione delle norme sulla navigazione e delle norme regionali sulle concessioni di aree del demanio lacuale, € 1.500,00 per interessi di mora, € 14.000,00 rimborsi spese registrazione contratti e rimborsi diversi

Le entrate in conto capitale

Non si prevedono entrate del Titolo 4 – eventuali trasferimenti derivanti da DGR verranno contabilizzati con apposita variazione di bilancio all'avvenuta assegnazione da parte della Regione e da parte dei Comuni per la quota di loro spettanza.

SPESA

	descrizione	Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
		2021	2022	2023	2024	2025
TITOLO 1	Spese correnti	2.065.132,01	3.058.887,12	2.426.300,00	2.426.100,00	2.425.800,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	284.195,27	3.331.577,55	162.000,00	162.000,00	162.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	28.583,36	29.000,00	29.300,00	29.500,00	29.800,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	213.056,54	406.700,00	386.700,00	386.700,00	386.700,00
	totale	2.590.967,18	6.826.164,67	3.004.300,00	3.004.300,00	3.004.300,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	104.902,23				
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	1.209.993,28				
	totale impieghi	3.905.862,69	6.826.164,67	3.004.300,00	3.004.300,00	3.004.300,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.360.106,95			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.617.600,00 0,00	2.617.600,00 0,00	2.617.600,00 0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i> - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	(-)	2.426.300,00 0,00 300.000,00	2.426.100,00 0,00 300.000,00	2.425.800,00 0,00 300.000,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	29.300,00 0,00 0,00	29.500,00 0,00 0,00	29.800,00 0,00 0,00	
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)			162.000,00	162.000,00	162.000,00
ALTRI POSTI DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		162.000,00	162.000,00	162.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		O = G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		162.000,00	162.000,00	162.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	(-)		162.000,00 0,00	162.000,00 0,00	162.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO COMPETENZA E CASSA

Entrate	Cassa anno 2023	Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025	Spese	Cassa anno 2023	Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.360.106,95								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.248.638,36	2.426.300,00 0,00	2.426.100,00 0,00	2.425.800,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.242.600,00	2.583.600,00	2.583.600,00	2.583.600,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.324.685,46	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.687.043,82	162.000,00 0,00	162.000,00 0,00	162.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività fin. - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	4.601.285,46	2.617.600,00	2.617.600,00	2.617.600,00	Totale spese finali	4.935.682,18	2.588.300,00	2.588.100,00	2.587.800,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	29.300,00	29.300,00 0,00	29.500,00 0,00	29.800,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	388.757,46	386.700,00	386.700,00	386.700,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	460.687,84	386.700,00	386.700,00	386.700,00
Totale titoli	4.990.042,92	3.004.300,00	3.004.300,00	3.004.300,00	Totale titoli	5.425.670,02	3.004.300,00	3.004.300,00	3.004.300,00
TOTALE COMPLESSIVO	7.350.149,87	3.004.300,00	3.004.300,00	3.004.300,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.425.670,02	3.004.300,00	3.004.300,00	3.004.300,00
Fondo di cassa finale presunto	1.924.479,85								

LA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Missioni	Denominazione	Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsioni	Previsioni
		2021	2022	2023	2024	2025
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	524.484,65	1.106.023,87	641.535,00	639.235,00	638.935,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30.183,44	8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.692.200,63	4.722.470,95	1.342.530,00	1.342.630,00	1.341.630,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	102.458,56	97.000,00	107.000,00	107.000,00	107.000,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	-	456.969,85	493.235,00	495.235,00	495.235,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	28.583,36	29.000,00	29.300,00	29.500,00	29.800,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	213.056,54	406.700,00	386.700,00	386.700,00	386.700,00
	Totale generale spese	2.590.967,18	6.826.164,67	3.004.300,00	3.004.300,00	3.003.300,00

MISSIONE N. 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Suddivisione in Programmi - Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Rendiconto	Assestato	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2021	2022	2023	2024	2025
01 Organi istituzionali	0	5.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
02 Segreteria generale	130.567,18	194.113,00	191.330,00	191.330,00	191.330,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	31.047,32	62.028,63	58.765,00	58.765,00	58.765,00
06 Ufficio tecnico	302.317,34	676.538,98	295.140,00	294.840,00	294.540,00
08 Statistica e sistemi informativi	21.831,53	52.300,00	45.300,00	45.300,00	45.300,00
11 Altri servizi generali	38.721,28	116.043,26	46.000,00	48.000,00	48.000,00
Totale	524.484,65	1.106.023,87	641.535,00	639.235,00	638.935,00

Il glossario delle Missioni prevede che le spese da includere in questa Missione debbano riferirsi a :

- Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
- Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.
- Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Lo stanziamento assestato 2022 include anche le re imputazioni effettuate a seguito del riaccertamento ordinario dei residui ed è per questo che i dati non sono immediatamente raffrontabili con le annualità successive

Con riferimento ai singoli programmi le principali spese si riferiscono a:

Segreteria generale: spese personale ufficio amministrativo e direttore (€ 63.555,00), acquisto beni e servizi per funzionamento sede, stampati cancelleria, pulizia, utenze, postali e telefoniche, formazione personale (€ 79.550,00) imposte e tasse (€ 15.675,00 incluso IRAP), altre spese correnti incluso coperture assicurative (€ 25.050,00) ed € 7.000,00 gestione sportelli decentrati.

Gestione economica finanziaria: spese personale servizio finanziario (€ 43.415,00), acquisto beni e servizi per spese funzionamento ufficio, revisore del conto, tesoreria (€ 12.100,00), imposte e tasse € 3.250,00 (incluso IRAP)

Ufficio tecnico: spese personale servizio tecnico (€ 212.245,00), imposte e tasse incluso IRAP (€ 16.195,00), incarichi professionali a supporto attività ufficio incarichi progettazione direzione lavori sicurezza riferiti alla realizzazione piano OOPP (€ 38.000,00) oltre ad acquisto beni e servizi manutenzione immobile impianti e attrezzature, spese automezzo (€ 12.700,00), interessi mutui (circa 6.000)

Statistica e sistemi informativi: spese gestione e assistenza sw, manutenzione hw, gestione sito e sicurezza documentale, (€ 38.300) potenziamento sw e rinnovo hw (€ 5.000,00)

Altri servizi generali: incarichi legali (€ 46.000,00)

Obiettivi	Programmi di spesa
Garantire la realizzazione degli indirizzi regionali in materia di demanio lacuale	•01. Organi istituzionali
<u>Migliorare</u> l'organizzazione interna ottimizzando i procedimenti amministrativi <u>Garantire</u> la raccolta e l'archiviazione della documentazione concernente l'attività dell'Ente, il regolare funzionamento dei servizi di protocollo e centralino e la regolare e tempestiva archiviazione e pubblicazione degli atti <u>Perseguire</u> il contenimento dei costi necessari al funzionamento della sede <u>Garantire</u> la corretta applicazione delle norme sulla trasparenza e anticorruzione	02 Segreteria generale
Garantire la corretta gestione del bilancio e la salvaguardia degli equilibri finanziari. Garantire i processi di rendicontazione e favorirne la lettura da parte dei diversi utilizzatori del sistema di bilancio	•03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Garantire l'attività di programmazione vigilanza e controllo ed il rispetto dei tempi previsti nei crono-programma degli investimenti pianificati nei documenti programmatici	06. Ufficio tecnico
Garantire le attività di manutenzione e conservazione della sede ottimizzando gli interventi per contenerne i costi anche energetici	06. Ufficio tecnico
Assicurare le attività necessarie per facilitare la diffusione dell'informazione statistica e per garantire la realizzazione degli obiettivi previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale. Incentivare informatizzazione e digitalizzazione per favorire lo snellimento dei procedimenti amministrativi Ottimizzare i sistemi informatici per migliorare il funzionamento di uffici e servizi	•08. Statistica e sistemi informativi
Favorire la riduzione progressiva del contenzioso e la risoluzione delle controversie	11. Altri servizi generali

MISSIONE N. 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programmi	Assestato 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Difesa del suolo				
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
03 Rifiuti				
04 Servizio Idrico integrato				
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche				
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni				
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
Totale	8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Il glossario delle Missioni prevede che le spese da includere in questa Missione debbano riferirsi a:

- Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
- Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Al fine di garantire efficacia ed efficienza e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse provenienti dalla gestione delle concessioni demaniali, è opportuno mantenere in capo ai Comuni la funzione di pulizia ordinaria e straordinaria delle spiagge pubbliche. I Comuni possono destinare a tal fine parte dei trasferimenti annualmente assegnati dall'Autorità di bacino

È demandata agli uffici dell'Autorità di bacino il monitoraggio e vigilanza anche ai fini del corretto utilizzo delle risorse trasferite.

Lo stanziamento include la spesa per il contributo annuo di e 3.000,00 per il sostegno degli studi scientifici ed attività di ripopolamento e pratiche ittiografiche periodo a favore Commissariato Italiano per la convenzione italo-svizzera sulla pesca e il Consiglio Nazionale delle Ricerche- Istituto per le ricerche sulle acque

Obiettivo	Programmi di spesa
<u>Garantire</u> vigilanza sulle attività di pulizia ordinaria e straordinaria delle spiagge pubbliche e la tutela delle aree pubbliche del demanio lacuale	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

MISSIONE N. 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Il glossario delle Missioni prevede che le spese da includere in questa Missione debbano riferirsi a:

- Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
- Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti.

Gli stanziamenti si riferiscono al trasferimento delle risorse annue a favore di Regione e dei Comuni associati, agli interventi di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria dei porti pubblici, alla manutenzione dei punti luce nei porti, alle rimozioni di boe ed unità nautiche, alle spese per la segnaletica nei porti pubblici, al servizio di vigilanza e sicurezza svolto da guardia costiera, guardia di finanza e vigili del fuoco, agli investimenti co-finanziati da Regione e Comuni inclusi nella DGR XI/4483 del 29.3.2021 (cd piano Marshall) e della DGR XI/5095 del 26.7.2021 con imputazione sulle annualità 2021 e 2022.

Programmi	Assestato 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Trasporto ferroviario				
02 Trasporto pubblico locale				
03 Trasporto per vie d'acqua	4.722.470,95	1.342.530,00	1.342.630,00	1.342.630,00
04 Altre modalità di trasporto				
05 Viabilità e infrastrutture stradali				
Totale	4.722.470,95	1.342.530,00	1.342.630,00	1.342.630,00

Obiettivi	Programmi di spesa
<u>Garantire</u> il corretto svolgimento delle funzioni amministrative delegate dalla Regione Lombardia in materia di demanio lacuale	
<u>Garantire</u> l'utilizzo delle aree demaniali nel rispetto della normativa regionale e l'adeguata vigilanza per contrastare il fenomeno dell'abusivismo	
<u>Garantire</u> la pulizia, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture portuali pubbliche	
<u>Garantire</u> la realizzazione degli investimenti previsti nei documenti di programmazione favorendo sinergie e collaborazione con i Comuni associati	10.03 Trasporto per vie d'acqua
<u>Favorire</u> le attività necessarie a garantire la sicurezza nella navigazione	
<u>Garantire</u> l'erogazione dei trasferimenti a favore di Regione e Comuni finanziati con i proventi derivanti dai canoni di concessione nella misura fissata dalle direttive regionali e nel rispetto degli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci	

MISSIONE N. 11 – SOCCORSO CIVILE

Il glossario delle Missioni prevede che le spese da includere in questa Missione debbano riferirsi a:

- Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.
- Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
- Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Programmi	Assestato 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Sistema di protezione civile	97.000,00	107.000,00	107.000,00	107.000,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali				
Total	97.000,00	107.000,00	107.000,00	107.000,00

Obiettivo	Programmi di spesa
<u>Garantire il servizio di soccorso ai bagnanti nel periodo estivo</u>	11.01 Sistema di protezione civile

Gli stanziamenti si riferiscono al progetto spiagge sicure che nel periodo estivo garantisce un servizio di vigilanza e assistenza bagnanti nelle spiagge con maggior afflusso

MISSIONE N. 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Il glossario delle Missioni prevede che le spese da includere in questa Missione debbano riferirsi a:

- Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programmi	Assestato 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Fondo di riserva	14.803,85	41.235,00	43.235,00	43.235,00
02 Fondo crediti dubbia esigibilità	316.666,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
03 Altri fondi	123.500,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00
Total	459.969,85	493.235,00	495.235,00	495.235,00

Il calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità si effettua in linea teorica considerando la media delle riscossioni con riferimento al quinquennio precedente e tenendo in considerazione gli esercizi chiusi al momento della predisposizione del bilancio di previsione.

L'art 22 dello Statuto prevede la possibilità di destinare annualmente ad un fondo perequativo un'ulteriore quota di canoni concessori quantificati annualmente dall'Assemblea sulla base del programma investimenti. Alla voce altri fondi del titolo 2 si accantonano pertanto a tale scopo € 150.000,00 annui

Alla voce Altri fondi si accantonano annualmente 2.000,00 destinati agli eventuali aumenti contrattuali del CCNL del personale

MISSIONE N. 50 – DEBITO PUBBLICO

Programmi	Assestato 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
02 quota capitale ammortamento mutui	29.000,00	29.300,00	29.500,00	29.800,00
Total	29.000,00	29.300,00	29.500,00	29.800,00

Per il dettaglio sui mutui contratti dall'Ente si rinvia alla specifica sezione del documento

MISSIONE N. 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

Il glossario delle Missioni prevede che le spese da includere nella Missione debbano riferirsi a:

- Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Programmi	Assestato 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	406.700,00	386.700,00	386.700,00	386.700,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale				
Total	406.700,00	386.700,00	386.700,00	386.700,00

LIMITE INDEBITAMENTO E ANTICIPAZIONE DI CASSA

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	34.000,00	34.000,00	34.000,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	2.218.611,52	2.218.611,52	2.218.611,52
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.252.611,52	2.252.611,52	2.252.611,52
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	225.261,15	225.261,15	225.261,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	6.000,00	5.700,00	5.400,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam.	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		219.261,15	219.561,15	219.861,15
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	574.416,64	545.116,64	515.616,64
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		574.416,64	545.116,64	515.616,64
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE di CASSA		
Titolo 1 rendiconto 2021		0
Titolo 2 rendiconto 2021		34.000,00
Titolo 3 rendiconto 2021		2.218.611,52
	TOTALE	2.252.611,52
	3/12	563.152,88

Nel triennio 2023/2025 non si prevede il ricorso anticipazione di cassa

A fine 2020 sono stati formalizzati due contratti di mutuo per l'acquisizione dei seguenti immobili da destinare a sede istituzionale dell'Ente; l'acquisto si è perfezionato con il rogito nel mese di marzo 2021 – di seguito si riepilogano le due acquisizioni con i relativi finanziamenti da Cassa Depositi e Prestiti.

MUTUO POSIZIONE N. 4560886 RATA ANNUA AMMORTAMENTO € 19.587,66 DURATA 20 ANNI
Acquisto Immobile Proprietà Comune Laveno Mombello per complessivi € 352.870,00 CUP G26J19000130005

- Appartamento uso ufficio in via Martiri della Libertà n. 11
Sezione LA – Foglio 7 – Particella 5873 – Subalterno 504
Valutazione Agenzia delle Entrate Box auto con accesso da via Buozzi
Sezione LA – Foglio 7 – Particella 5873 – Subalterno 560
Valutazione Agenzia delle Entrate

MUTUO POSIZIONE N. 4560876 RATA ANNUA AMMORTAMENTO € 15.494,38 DURATA 20 ANNI
Acquisto Immobile Proprietà di privati per complessivi € 279.130,00 CUP G26J19000140005

- Appartamento uso ufficio in via Martiri della Libertà n. 11
Sezione LA – Foglio 7 – Particella 5873 – Subalterno 505
Valutazione Agenzia delle Entrate:
- Appartamento uso ufficio in via Martiri della Libertà n. 11
Sezione LA – Foglio 7 – Particella 5873 – Subalterno 506
Valutazione Agenzia delle Entrate: Box auto con accesso da via Buozzi
Sezione LA – Foglio 7 – Particella 5873 – Subalterno 559
Valutazione Agenzia delle Entrate:

STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE IN CORSO

Programmazione 2017-2018

- **COMUNE DI RANCO – Porto di Ranco – Completamento lotto A.**
Importo complessivo € 75.000,00 – Contributo regionale € 37.500,00
Intervento ultimato e rendicontato a Regione Lombardia.

Programmazione 2018-2019

- **AUTORITÀ DI BACINO – Manutenzione straordinaria dei moli del Porto Vecchio di Ispra.**
Importo complessivo € 180.000,00 – Contributo regionale € 90.000,00
Intervento ultimato in data 25.10.2021. In corso aggiornamento e adeguamento prezzi.
- **AUTORITÀ DI BACINO – Manutenzione straordinaria e riattamento funzionale dei pontili galleggianti adibiti ad ormeggio pubblico temporaneo**
Importo complessivo € 65.000,00 – Contributo regionale € 32.500,00.
Intervento ultimato e rendicontato a Regione Lombardia.
- **ISPRA - Recupero manufatti di alaggio con esecuzione palancolature per muri spondali e sistemazione area adiacente agli stessi**
Importo complessivo € 60.000,00 – Contributo regionale € 30.000,00
Contratto sottoscritto. Lavori in corso.
- **LUINO - Interventi di adeguamento delle strutture portuali di Luino.**
Importo complessivo € 65.000,00 – Contributo regionale € 32.500,00
Intervento ultimato e rendicontato a Regione Lombardia.
- **MACCAGNO PV - Realizzazione nuovi parcheggi in Piazza Roma a servizio del porto La Madonnina e sistemazione approdo a lago**
Importo complessivo € 176.000,00 – Contributo regionale € 88.000,00
Gara espletata con aggiudicazione provvisoria. Procedura di affidamento sospesa a seguito di ricorso amministrativo proposto da terzi. Il Consiglio di Stato, con sentenza, ha respinto il ricorso proposto, dando ragione al Comune di Maccagno con Pino e Veddasca e all'Autorità di bacino.
Il ricorso è stato riassunto, da parte dei ricorrenti, presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche. Il TSAP, che, con sentenza del 10.11.2021, ha respinto il ricorso.
Il ricorso è stato nuovamente riassunto, sempre da parte dei ricorrenti, presso la Corte di Cassazione – Sezione unite a fine ottobre 2022.
L'Autorità di bacino, d'intesa con l'Amministrazione Comunale ha rinunciato, per il momento, all'esecuzione dell'intervento in attesa della decisione definita da parte della Corte di Cassazione sul ricorso presentato.
- **MACCAGNO PV - Ristrutturazione/riqualificazione urbanistica dell'area compresa tra il Porto Gabella e il torrente Giona. Consolidamento muro a lago località Gabella e potenziamento infrastrutture portuali di Maccagno: Porto Gabella - opere a completamento**
Importo complessivo € 244.000,00 – Contributo regionale € 122.000,00
Intervento ultimato e rendicontato a Regione Lombardia.

Programmazione 2019-2020

- **ANGERÀ - Risanamento sponde dell'isolino Partegora e riqualificazione della passeggiata a lago tra campo da calcio e area a lago**
Importo complessivo € 270.000,00 – Contributo regionale € 135.000,00
Intervento ultimato.
- **COMABBIO – Realizzazione nuovo pontile**
Importo complessivo € 70.272,00 – Contributo regionale € 29.760,00
Intervento ultimato e rendicontato a Regione Lombardia.
- **LEGGIUNO - Intervento di manutenzione straordinaria al molo del Porto di Reno**
Importo complessivo € 310.000,00 – Contributo regionale € 152.500,00
Intervento in corso di esecuzione.
- **MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA - Realizzazione pontile di approdo a servizio della caserma della Guardia di Finanza e riqualificazione spondale**
Importo complessivo € 120.000,00 – Contributo regionale € 30.000,00
Intervento ultimato e rendicontato a Regione Lombardia.

Programmazione 2020-2021

- **LUINO - Sistemazione muraglione di contenimento terrapieno e nuovo pontile adiacente a palazzo Verbania**
Importo complessivo € 440.000,00 – Contributo regionale € 208.000,00. Co-finanziamento del Comune € 232.000,00.
Parere negativo da parte di Provincia di Varese – Commissione paesaggistica. In fase di revisione del progetto.
- **PORTO VALTRAVAGLIA - Riattamento funzionale Porto Vecchio e Porto turistico**
Importo complessivo € 170.000,00 - Contributo regionale € 85.000,00. Co-finanziamento Autorità di bacino € 85.000,00.
Intervento in corso di esecuzione.
- **PORTO VALTRAVAGLIA - Riqualificazione spiaggia Lido con intervento di consolidamento muro di contenimento imbarcadero**
Importo complessivo € 79.200,00 - Contributo regionale € 39.600,00. Co-finanziamento Comune € 39.600,00.
Intervento concluso. In fase di redazione dei documenti di contabilità finale.
- **MACCAGNO con Pino e Veddasca - Opere di sistemazione/ riqualificazione aree retrostanti e limitrofe alla struttura portuale**
Importo complessivo € 215.000,00. Contributo regionale € 107.500,00. Co-finanziamento Comune € 107.500,00.
Intervento ultimato in data 27.07.2022. In corso aggiornamento e adeguamento prezzi.
- **INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SU STRUTTURE PORTUALI DIVERSE**
Importo complessivo € 320.000,00. Contributo regionale € 160.000,00. Co-finanziamento Autorità di bacino € 160.000,00.
Intervento in corso di esecuzione.

Programmazione 2021-2022

- **LEGGIUNO - Messa in sicurezza camminamenti spiaggia di Arolo**
Importo complessivo € 72.000,00. Contributo regionale € 36.000,00. Co-finanziamento Comune € 36.000,00.
Parere negativo da parte di Provincia di Varese – Commissione paesaggistica. In fase di revisione del progetto.
- **ANGERÀ - Messa in sicurezza area esterna punto informativo e realizzazione nuovo pontile ad uso ormeggio pubblico**
Importo complessivo € 130.000,00. Contributo regionale € 65.000,00. Co-finanziamento Comune € 65.000,00.
Intervento in corso di esecuzione.
- **TRAVEDONA MONATE -Consolidamento tratto di costa fronte proprietà pubblica in via Bindà**
Importo complessivo € 30.000,00. Contributo regionale € 15.000,00. Co-finanziamento Comune € 15.000,00.
In corso procedura d'appalto. Affidamento lavori previsto entro fine anno 2022.
- **PORTO VALTRAVAGLIA – Riqualificazione biglietteria imbarcadero**
Importo complessivo € 140.000,00. Contributo regionale € 70.000,00. Co-finanziamento Comune € 70.000,00.
Parere negativo da parte di Provincia di Varese – Commissione paesaggistica. In fase di revisione del progetto.
- **PORTO VALTRAVAGLIA – Riqualificazione spiaggia via Borgato**
Importo complessivo € 70.000,00. Contributo regionale € 35.000,00. Co-finanziamento Comune € 35.000,00.
In fase di approvazione in Conferenza di Servizi. Inizio lavori previsto entro fine gennaio 2023.

Piano Marshall

- **BESOZZO - Località Bozza. Dragaggio fondale lago Maggiore intersezione fiume Bardello**
Importo complessivo € 110.000,00. Contributo regionale € 88.620,00. Co-finanziamento Comune € 21.380,00.
Intervento ultimato in data 31.05.2022.
- **AUTORITÀ DI BACINO - Manutenzione straordinaria aree demaniali. Comuni di Brezzo di Bedero, Laveno Mombello e Maccagno con Pino e Veddasca**
Importo complessivo € 249.500,00. Contributo regionale € 124.750,00. Co-finanziamento Autorità di bacino € 124.750,00.
In corso procedura d'appalto. Affidamento lavori previsto entro fine anno 2022.
- **COMUNE DI GAVIRATE - Lungolago Isola Virginia. Opere di difesa spondale, potenziamento e riqualificazione aree - 3° Lotti**
Importo complessivo € 395.000,00. Contributo regionale € 216.000,00. Co-finanziamento Comune € 179.000,00.
In corso procedura d'appalto. Affidamento lavori previsto entro fine anno 2022.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2023 – 2025 OPERE PUBBLICHE ELENCO ANNUALE LAVORI

L'art. 23, comma 1, del Codice dei contratti prevede tre diversi livelli di progettazione idonei ad approfondire in maniera progressiva gli aspetti tecnici necessari per la realizzazione di un'opera pubblica:

- 1) progetto di fattibilità tecnica ed economica, che ha sostituito il vecchio progetto preliminare;
- 2) progetto definitivo;
- 3) progetto esecutivo.

Per i lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria ex art. 35 (attualmente fissata a 5.548.000 euro) è obbligatoria, prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica, anche l'approvazione del documento delle alternative progettuali. Invece per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria è sufficiente il solo progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo e dal piano di sicurezza e di coordinamento (comma 3-bis). Spetta alla stazione appaltante definire, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È possibile omettere uno o più livelli di progettazione, a condizione che il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione (comma 4).

L'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 individua il livello minimo necessario ai fini dell'inserimento di un'opera nel programma triennale delle opere pubbliche e nel relativo elenco annuale. Tale disposizione prevede che le amministrazioni devono approvare, a tale fine:

- a) il documento delle alternative progettuali;
- b) il progetto di fattibilità tecnica ed economica, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro inseriti nell'elenco annuale.

Siccome è facoltà dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del Codice, omettere uno o più livelli di progettazione a favore di quelli successivi, è possibile inserire l'opera nel piano triennale con un progetto definitivo o esecutivo approvati

Affinché una spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra le spese di investimento, è necessario il rispetto di due condizioni che devono sussistere congiuntamente:

a) che il DUP o altri documenti di programmazione dell'ente individuino in modo specifico l'investimento da realizzare;

b) che siano previste ed individuate le fonti di finanziamento dell'opera

Nel documento di programmazione occorre quindi individuare le risorse da mettere a disposizione per la realizzazione delle opere; in assenza di certezze rispetto alla reale sussistenza della copertura finanziaria dell'intera opera le spese di progettazione (livello minimo di progettazione) e correlate spese tecniche da sostenere prima dell'individuazione della fonte di finanziamento dell'opera dovranno essere imputate nella spesa corrente.

Una volta inserita l'opera nel programma triennale delle opere pubbliche, ottenuto una copertura finanziaria attendibile e non aleatoria, l'ente è legittimato ad imputare le spese di progettazione dei livelli successivi tra le spese in conto capitale.

Per le opere di importo inferiore a 100.000 euro non vi è alcun obbligo di inserimento nel programma triennale delle opere pubbliche. Conseguentemente per tali opere il punto 5.3.13 del principio contabile all. 4/2 D.lgs. 118/2011 prevede che le spese di progettazione esterna siano imputate direttamente sul capitolo dell'opera e quindi tra le spese di investimento.

Sono state pertanto previste nel bilancio di previsione 2023/2025 risorse in parte corrente da destinare alla copertura delle spese per la predisposizione del livello minimo di progettazione con riferimento, in particolare, ai seguenti interventi da sottoporre a Regione Lombardia ai fini del co-finanziamento. Dopo l'assegnazione dei contributi regionali e l'eventuale impegno al co-finanziamento – se dovuto - da parte dei Comuni interessati si procederà alla predisposizione del Piano triennale delle OO.PP 2023/2025, elenco annuale dei lavori ed all'inserimento delle previsioni contabili nel bilancio 2023/2025. Le somme anticipate per finanziare la progettazione saranno recuperate a seguito dell'assegnazione del co-finanziamento regionale

Le opere riportate nella tabella sono quelle pervenute dai Comuni associati nei tempi previsti.

COMUNE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO PRESUNTO DELL'OPERA	IMPORTO INCARICO LIVELLO MINIMO DI PROGETTAZIONE
COMUNE DI ANGERA	Riqualificazione urbana mediante potenziamento mobilità sostenibile – Lotto A. Tratto in fregio a viale Repubblica e via Soldani	170.000,00	Progettazione già predisposta
COMUNE DI ANGERA	Demolizione struttura darsena in previsione di realizzazione nuova marina	120.000,00	12.000,00
COMUNE DI LAVENO MOMBELLO	Riqualificazione e messa in sicurezza aree demaniali lacuali	202.000,00	6.600,00
COMUNE DI LEGGIUNO	Riqualificazione area ormeggio Eremo Santa Caterina	In fase di valutazione	In fase di valutazione
COMUNE DI MACCAGNO PV	Realizzazione nuovo parcheggio P.za Roma	230.000,00	Progettazione già predisposta
COMUNE DI MACCAGNO PV	Messa in sicurezza camminamenti spiaggia di Zenna e realizzazione ponte pedonale	275.000,00	29.000,00
COMUNE DI PORTO VALTRAVAGLIA	Consolidamento arenile con formazione spiaggia con terrazzamenti.	83.000,00	2.800,00

COMUNE DI TRAVEDONA MONATE	Realizzazione nuovo pontile ad uso ormeggio pubblico e consolidamento tratto di costa fronte proprietà pubblica in Via Mascagni	118.000,00	4.600,00
COMUNE DI SESTO CALENDE	Demolizione struttura in C.A.	In fase di valutazione	In fase di valutazione
COMUNE DI VARANO BORGHI	Risanamento conservativo del pontile	172.000,00	Progettazione già predisposta

PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI DELLE STAZIONI APPALTANTI

Il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" **all'art. 21 - per quanto riguarda il Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti** - stabilisce che:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.
2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.
3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.
4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.
5. Nell'elenco delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.
6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.
8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.
- 8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.
9. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI MAGGIORE, COMABBIO, MONATE E VARESE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	

L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma
BALDIN DANIELE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI MAGGIORE, COMABBIO, MONATE E VARESE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento e - CUI (1)	Codice Intervento (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede l'inizio delle attività alla progettazione di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Codice Istat			Lettura Istat (5)	Tipologia (6)	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Valore della prima (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Aperto di capitale	Importo aggiunto e varato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D-0) a seguito di modifica programma (13) (Tabella D-0)	
					Reg	Prov	Com						Prima anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli impianti e struttura pubblica e privata e impianti e struttura di servizio (10)	Indennità appaltatore pubblico per impianti e struttura pubblica e privata e impianti e struttura di servizio (11)	Importo	Tipologia CUP (10) (Tabella D-0)

Il referente del programma
BALDIN DANIELE

Note

- (1) Numero intervento = "1" + id amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero intervento inserito indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (d.lgs. articolo 3 comma 1)
- (4) Indica il responsabile del procedimento
- (5) Indica in lettere funzionale secondo la definizione di cui all'art.1 comma 1 lettera q) del D.Lgs.10/2016
- (6) Indica se l'opera comprende secondo la definizione di cui all'art.1 comma 1 lettera c) del D.Lgs.10/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.1 comma 6, in caso di demolizione di opere incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riguadagni ed eventuali bonifici del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, non include le spese eventuali legate già sollecitate e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Indica l'importo del capitale privato come sulta parte del posti totali
- (11) Riguarda l'importo del capitale privato come sulta parte del posti totali
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.1 commi 1 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D-1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D-2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D-3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D-4
1. finanza di progetto
2. concesione di costruzione e gestione
3. concessione
4. accordi partecipata e di scopo
5. locazione finanziaria
6. cessione di disponibilità
9. altro

Tabella D-5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettura b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettura c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettura d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettura e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE

Per il servizio finanziario è in essere un incarico ai sensi dell'art. 1, comma 557. L. 311/2004 - Istruttore contabile Cat. C - tempo parziale 8 ore a dipendente del Comune di Laveno Mombello - scadenza 31/12/2022 che è necessario confermare. Anche il Segretario / Direttore è dipendente del Comune di Laveno Mombello con incarico a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, comma 557. L. 311/2004 (Cat. D - tempo parziale 12 ore - scadenza 31/12/2022) che è necessario confermare.

SERVIZIO / UFFICIO	ATTIVITÀ	CATEGORIA	NUMERO	PROFILO PROFESSIONALE	TIPOLOGIA RAPPORTO	SITUAZIONE
FINANZIARIO E CONTABILITÀ	Responsabile	D.6	1	Direttore / Responsabile	Tempo parziale	Posto coperto con incarico ad interim dal Direttore
	Istruttore	C.2	1	Istruttore contabile - Ragioniere	Tempo parziale - 8 ore settimana	Posto da coprire ex art. 1, comma 557, Legge n. 311/2004
	Istruttore	C.1	1	Istruttore contabile - Ragioniere	Tempo pieno indeterminato	Posto coperto
AMMINISTRATIVO	Direttore	D.6	1	Direttore / Responsabile	Tempo parziale - 12 ore settimana	Posto coperto ex art. 1, comma 557, Legge n. 311/2004
	Istruttore/ responsabile	C.2	1	Istruttore amministrativo	Tempo pieno indeterminato	Posto coperto
TECNICO	Responsabile	C.5	1	Istruttore tecnico - Geometra / Responsabile	Tempo pieno indeterminato	Posto coperto
	Istruttore	C.5	1	Istruttore tecnico - Geometra	Tempo pieno indeterminato	Posto coperto
	Istruttore	C.2	3	Istruttore tecnico - Geometra	Tempo pieno indeterminato	Posti coperti

ANNO 2023/2025

Servizio	Posizioni organizzative In servizio	Dipendenti tempo determinato	Dipendenti tempo indeterminato	Totale	Vacanti a concorso	Spesa annua Macroaggregato 101
Servizio Finanziario	1 Direttore	1	1	2		43.415,00
Servizio Amministrativo			1	2		63.555,00
Servizio Tecnico	1		4	5		212.245,00
Totale complessivo	2	1	6	9		319.215,00

*La spesa tiene conto delle risorse riferite alla contrattazione decentrata finanziata all'interno dei quadri economici degli investimenti a titolo di incentivi per le funzioni tecniche (€ 17.200 oltre oneri e irap per un totale di € 23.100) disciplinate dall'articolo 113 del d.lgs. 50/2016 che, al secondo comma, individua i campi di applicazione riconducibili alle seguenti attività se svolte dal personale dipendente:

- programmazione della spesa per investimenti;
- valutazione preventiva dei progetti;
- predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
- svolgimento delle mansioni di Rup;
- direzione dei lavori;
- direzione dell'esecuzione;
- collaudo tecnico amministrativo;
- verifica di conformità;
- collaudatore statico

Restano, pertanto, fuori dall'applicazione dell'incentivo del 2% le attività di progettazione, verifica del progetto e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e ulteriori altri incarichi (consulenze specialistiche) se ritenute necessarie a supporto dell'attività del Rup e che devono essere conferiti in conformità con le procedure indicate dal codice.